



ISTITUTO COMPRENSIVO N. 4 CHIETI

Via Campobasso, 10 - 66100 CHIETI - tel. Segreteria : 0871 560525 - - fax: 0871565781

codice fiscale: 93048780691 - codice meccanografico: CHIC83700A

Indirizzo di posta elettronica ordinaria: chic83700a@istruzione.it

Indirizzo di posta elettronica certificata: chic83700a@pec.istruzione.it

Ai genitori degli alunni

Oggetto: Comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola. Azione di sciopero breve scuola primaria prevista per il giorno 06/05/2024

Con riferimento allo sciopero previsto per il giorno 06/05/2024 ai sensi dell'accordo ARAN sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue.

a) Data, durata dello sciopero e personale interessato 06/05/2024, intera giornata, tutto il personale del comparto scuola docente, ATA, educativo e dirigente a tempo determinato e indeterminato delle scuole in Italia e all'estero

6 MAGGIO 2024 - SCIOPERO BREVE DELLE ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO RELATIVE ALLE PROVE INVALSI PER LA SCUOLA PRIMARIA

Proclamante	% Rappresentatività a livello nazionale (1)	% voti nella scuola per le elezioni RSU	Tipo di sciopero	Durata dello sciopero	Note
SGB-Sindacato Generale di Base	0,05%	0	Breve Scuola Primaria	Breve	
CUB Scuola Università Ricerca	0,25%	0	Breve scuola Primaria	Breve	
ADL Cobas	0,00%	0	Breve scuola primaria	Breve	

Sciopero del personale docente a tempo determinato e indeterminato in Italia e all'estero articolato in" sciopero breve delle attività funzionali all'insegnamento relative alle prove INVALSI, comprese le attività di correzione dei test nella data e per la durata così come predeterminata in fase di programmazione dei piani delle attività di ogni singola istituzione scolastica, definita anche in base alle date per la somministrazione definite nazionalmente dall'INVALSI nella scuola primaria a partire dal 6 maggio 2024".

Motivazione dello sciopero breve proclamato da SGB e CUB, con adesione di ADL Cobas, nella scuola primaria

contro la somministrazione delle prove INVALSI; contro la legge 25 ottobre 2007, n. 176 che impone la somministrazione dei test in via ordinaria, cioè funzionale all'insegnamento; contro il sistema di valutazione imposto dalle legge 107/2025 che fa perno sui test INVALSI che si svolgono non in maniera "statistica" ma con un'operazione gigantesca sulla totalità degli istituti, bloccandone l'attività di insegnamento e drenandone ancora risorse tecniche, umane e finanziarie; contro il CCNL rinnovato per il triennio 2019-2021 che, per la parte economica, non è assolutamente adeguato all'inflazione in corso e per la parte normativa, recepisce i vincoli alla mobilità del personale docente; contro il DDL Calderoli (autonomia differenziata); contro l'uso massiccio di forme contrattuali precarie esterne alla scuola; nonostante il decreto Milleproroghe 2024 è stato approvato alla Camera il 19 febbraio c.a. dopo tre anni non viene confermata l'assunzione a tempo determinato finalizzata al ruolo dalle GPS sostegno di prima fascia per i docenti specializzandi.

Precedenti azioni di sciopero	data	Tipo di sciopero	solo	con altre sigle sindacali	% adesione nazionale (2)	% adesione nella scuola
2022-2023	05/05/2023	sciopero INVALSI breve	solo SGB	-	0,42	0
2021-2022	06/05/2022	sciopero INVALSI breve	solo SGB	-	0,36	0
2020-2021	06/05/2021	sciopero INVALSI breve	solo SGB	-	0,45	0

b) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato accordo ARAN, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica: vigilanza sui minori durante i servizi di refezione, ove funzionanti, nei casi in cui non sia possibile una adeguata sostituzione del servizio.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

In caso di svolgimento delle attività didattiche in presenza, si invitano i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Emilia GALANTE)
Firmato digitalmente